Le voci dell'Antola

trimestrale dell'Ente Parco Antola nr. 23 - luglio 2010

PARCO ANTOLA

GLI AMICI DI MONTE REALE

APPUNTAMENTO IN ANTOLA: IL PROGRAMMA DELLA FESTA!

... L'EMOZIONE DI SEDERSI SU UN PRATO...

Poste italiane s.p.a. - Spedizione in abbonamento postale - 70% - DCB Genova

editoriale

Il Parco fra nuova Giunta Regionale, rinnovo del Consiglio e manovra finanziaria

La crescita della Liguria passa anche dall'Antola

*di Roberto Costa**

Roberto Costa, Presidente del Parco Antola

Giunto quasi al termine del mio mandato auguro buon lavoro al Presidente Burlando ed alla sua Giunta, in particolare agli Assessori le cui competenze sono più vicine al Parco come Renata Briano (Ambiente, Parchi e Caccia), Angelo Berlangieri (Turismo e Cultura) e Pippo Rossetti (Bilancio, Formazione ed Istruzione), persone capaci ed impegnate da tempo ed in ruoli diversi al servizio della comunità.

Il 2010 si sta rivelando per noi un anno di grandi difficoltà finanziarie: alla riduzione, sensibile rispetto al 2009, delle risorse ordinarie stanziate nel bilancio regionale, unita alla necessità di reperire fondi per co-finanziare i progetti FAS e FESR che ci ha costretto a ridimensionare molti fra gli investimenti più significativi, (dall'educazione ambientale, alla manutenzione della rete sentieristica, alla promozione generale del territorio) si uniranno ora gli effetti, ancora tutti da approfondire, della manovra finanziaria governativa.

Nonostante ciò gli Uffici del Parco, con grande professionalità ed in sintonia con il Servizio Parchi della Regione hanno comunque proseguito l'impegno verso quei progetti prioritari (ne abbiamo trattato nel numero scorso: Senarega, Brugneto, Osservatorio, Via del Mare, ecc.) che, pur saturi di difficoltà di ordine tecnico, burocratico, e finanziario saranno in grado di favorire la crescita delle nostre valli, se ne verrà confermato il finanziamento..

Ora, in mezzo a crescenti ed ulteriori difficoltà, , principalmente il rischio di "congelamento" dei fondi FAS, che la manovra governativa ha scaricato sugli Enti locali ed a cascata su tutti noi, c'è comunque la necessità che l'assestamento di bilancio regionale almeno in parte ed in prospettiva 2011 restituisca ai parchi le risorse mancanti rispetto al 2009 e dia un concreto segnale che il nostro lavoro viene considerato strategico allo sviluppo della Liguria.

Gli Enti Parco liguri infatti, ben lungi dall'essere mai stati fonte di spreco, svolgono da sempre un prezioso ruolo di moltiplicatori di risorse, capaci di attirare grazie alla loro progettualità fondi nazionali e comunitari largamente superiori a quelli ordinari, utilizzati nel quadro di una pianificazione di area vasta di cui la Regione è garante attraverso l'approvazione dei Piani: e in vista di una revisione di questi ultimi anche la significativa aspirazione ad entrare a far parte del Parco da parte di nuovi Comuni, soprattutto nel caso dell'Antola che ne annovera già 12, può avere buone prospettive solo attraverso maggiori disponibilità di risorse.

Non mancano segnali positivi: il programma di governo regionale mette i parchi al centro delle strategie ambientali e della valorizzazione turistica, particolarmente dell'entroterra, inoltre il Presidente ha tenuto per sé una nuova delega alla semplificazione, autentica necessità per rendere la vita più facile a tutti coloro, Enti pubblici ed Operatori privati, che lavorano per mantenere il presidio della montagna; occorre infatti modificare ed integrare leggi e normative spesso di difficile interpretazione ed applicazione in realtà dove gli ostacoli burocratici, sommati alle difficoltà ambientali, costituiscono la premessa dell'abbandono.

Alla nuova Giunta chiediamo quindi sostegno anche normativo al nostro sforzo per garantire un futuro di crescita a territori emarginati e diversamente privi di prospettive, promuovendo azioni in grado di creare opportunità di lavoro tanto nelle poche attività produttive tradizionali che nei nuovi mestieri legati alla fruizione della natura e del patrimonio storico e culturale: non siamo la Riviera dove le risorse e le capacità di investimento, pubbliche e private, sono enormemente più grandi, e l'aiuto regionale, in un contesto di pianificazione pluriennale, ci è indispensabile per costruire ma ancor più per mantenere e gestire opere, attività e servizi che solo pochi chilometri più a valle costano minori fatiche e godono migliori prospettive.

Se così non fosse perderemmo l'appuntamento con il treno ligure dello sviluppo lasciando incompiuto lo sforzo per il riequilibrio fra costa ed entroterra.

Anche per questo ritengo, a sintesi di un mio bilancio di mandato che diffonderò a breve, di dover evidenziare gli obbiettivi conseguiti in questi anni, primo ma non unico la costruzione del rifugio, grazie ai quali il Parco, prima considerato "oggetto misterioso" cui essere indifferenti se non ostili, oggi viene riconosciuto interlocutore affidabile dagli Enti locali, dal mondo della Scuola, dell'Impresa e dell'Associazionismo, motore di sviluppo e risolutore di conflitti e problemi.

I cardini su cui si è basata la mia amministrazione sono stati: il rigore e la trasparenza, ai cui fini ho dimezzato - fin da inizio mandato - la mia indennità e razionalizzato le spese; il lavoro, l'efficienza e la qualità, con l'impegno a tempo pieno ed il rafforzamento nei limiti delle risorse disponibili della struttura; l'ascolto verso tutti, il costante dialogo con le Istituzioni e la Comunità e la partecipazione quotidiana alla vita delle valli e all'impegno dei loro protagonisti.

Spero di aver testimoniato non solo a me stesso ma all'intero territorio di non aver mai occupato una "poltrona" né aver cercato "trampolini" per altre ambizioni, ma di aver svolto un servizio per la mia terra, e di essere stato veramente il Presidente di tutti, con l'aiuto di tanti che ringrazio, a partire dai miei Consiglieri e dal Direttore coi dipendenti ed i collaboratori.

Chi sarà Presidente dovrà porsi analoghi obbiettivi di lavoro, di qualità e di radicamento al territorio, che l'Antola esige e merita; per quanto mi riguarda sono disponibile a proseguire il mio servizio, se la Regione, la Provincia, i Sindaci, la Comunità e il nuovo Consiglio riterranno di avvalersi ancora della mia attività.

***Presidente del Parco**

Tesi sul Parco

Il turismo come risorsa contro l'abbandono dei borghi rurali

*di Federico Laurianti**

Le valli del Monte Antola sono teatro dell'attività umana da più di 3000 anni, nonostante ciò, a causa del rapido spopolamento consumatosi prevalentemente nel corso del XX secolo, rischia di andar perduto un enorme patrimonio di tradizioni e storia quotidiana. Il degrado, conseguente all'abbandono, abbatte così secolari muri a secco, casoni cedono alla forza della natura, gli antichi terrazzamenti sono invasi da rovi e sterpaglie, i castagneti, un tempo risorsa necessaria alla vita, abbandonati da tutte quelle cure annuali che hanno impegnato per secoli le generazioni di questo territorio. Assieme alla perdita di tutti gli aspetti più tangibili e materiali di un antico modo di vivere ed abitare la montagna, rischia inesorabilmente di perdersi anche quell'inestimabile patrimonio di tradizioni e fede popolari.

Il picco di popolazione toccato nella seconda metà dell'800 ridusse le risorse pro capite e da allora le vallate montane iniziarono a spopolarsi inesorabilmente: una parte della popolazione iniziò migrazioni stagionali verso la ricca Padana, altri verso le tonnare della Sardegna, altri ancora tentarono fortuna nelle Americhe. Arrivarono le guerre e le comunità rurali versarono il loro tributo di giovani. Poi ci fu il boom economico, le strade asfaltate di fondovalle calpestarono l'antico sistema viario, l'automobile investì il fedele mulo, numerosi villaggi a mezzacosta rimasero così tagliati fuori da un sistema cinico e spietato dove la velocità altera i tempi naturali, sulle nuove strade corse rapido un nuovo luccicante stile di vita, sospinta da interessi individuali si impose una nuova economia, il sistema fortemente locale si trovò così a soccombere ad un nuovo ed ampliato contesto, costretto a sacrificare la sua millenaria storia ad un benessere materiale sino ad allora sconosciuto e centinaia di giovani abbandonarono i propri villaggi per i nuovi poli industriali della valle Scrivia, per Genova e Milano.

Reneuzzi, a nord della cima dell'Antola. L'oratorio Foto di F. Laurianti

Sono così oggi una quarantina i villaggi ed i paesi, all'interno dell'area dell'Antola, parzialmente o completamente abbandonati in cui, comunque, ad esclusione del coraggioso e romantico "ritorno" di alcune famiglie, l'esigua presenza di abitanti e villeggianti non può nulla al degrado complessivo dell'impianto urbanistico e ambientale del territorio.

Ferrazza, in Val Borbera Foto di F. Laurianti

È per questa ragione che occorrono rapidi ed efficaci interventi per evitare l'oblio di questo antico mondo. È così necessario incentivare attività che possano consentire ritorni economici direttamente sul territorio interessato, come una pressione fiscale proporzionata alle difficoltà del contesto locale, investimenti su risorse energetiche innovative ed alternative, stimoli di contatti produttore-consumatore attraverso lo sviluppo di un sistema di filiera corta e, soprattutto uno sviluppo turistico sostenibile e rivolto alle sempre più crescenti fasce di popolazione interessate a soggiornare in contesti ricchi di tradizioni e a dimensione d'uomo, gustandone i sapori caratteristici, possibilmente recuperando, valorizzando e sfruttando l'immensa risorsa edilizia già presente sul territorio.

Per evitare che il patrimonio ereditato dalle generazioni passate venga cancellato per sempre, lo sviluppo del turismo è, infatti, probabilmente la via più praticabile sui cui puntare, in cui l'Ente Parco dell'Antola, anche prendendo spunto dai sistemi più virtuosi che si sono creati in altri paesi e regioni, potrebbe svolgere un ruolo di riferimento, fornendo un'immagine forte ed unitaria ad un contesto altrimenti fortemente parcellizzato dalle differenti amministrazioni.

**Laureato in Lettere e Filosofia.*
Ha partecipato all'iniziativa "La tua tesi per il Parco"

parco news

Riguardo al Rifugio…

Il Parco dell'Antola, come proprietario del Rifugio, rende noto che, a seguito di diffusi e progressivi distacchi degli intonaci esterni, manifestatisi fin dagli anni scorsi e con maggior evidenza dopo l'ultimo inverno, ha avviato una procedura legale al fine di accertare le responsabilità ed ottenere il risarcimento dei danni subiti.
Per gli interventi di ripristino si dovranno attendere però gli esiti dell'Accertamento Tecnico da parte del Perito nominato dal Tribunale che presumibilmente si concluderà entro l'autunno consentendo al Parco la realizzazione degli interventi nella primavera 2011.

Verso la navigabilità

La Regione Liguria ha recentemente approvato il progetto di navigabilità del Lago del Brugneto. Al Parco spetterà poi il compito di redigere i progetti di dettaglio, sempre che vengano confermati i finanziamenti FAS. A seguito di ciò, si potrà procedere con la definizione del progetto, che prevede l'impiego di un battello da 32 posti con motore elettrico ad impatto "zero" sull'ambiente circostante. Sono previste strutture di supporto e due punti di approdo: uno in loc. Retezzo con una scala di accesso che segue il profilo del pendio e uno presso il Ponte del Moro (sotto la frazione di Albora). Il progetto sarà sottoposto al parere della Soc. Mediterranea delle Acque, che gestisce l'invaso, per gli accordi relativi all'utilizzo del suolo. L'energia per il funzionamento del battello verrà prodotta da un impianto fotovoltaico, permettendo un bilancio energetico positivo.

Nuovi progetti del Parco

Il Parco ha presentato alla Regione Liguria nuovi progetti a valere su Fondi FESR: Asse 2.1 Rete Natura 2000:

- il prolungamento per un ulteriore triennio 2011-2012 e 2013 del Progetto Lupo,che prevede la continuazione delle azioni di monitoraggio della specie ed interventi di prevenzione dei danni;
- l'allestimento di un nuovo Centro Visita sul Lupo da realizzarsi all'interno del Museo di Rondanina;
- il progetto di valorizzazione del Castello della Pietra, con interventi di miglioramento del punto ristoro e della copertura della terrazza, il rifacimento dei bagni ed il ripristino del sentiero di accesso al Castello.

I suddetti progetti sono attualmente in corso di valutazione da parte degli uffici regionali.

Coadiutori al controllo del cinghiale

Si è concluso ad aprile il corso di abilitazione a "Coadiutore alle azioni di controllo della popolazione di cinghiale (*sus scrofa*) nel Parco dell'Antola". Per il conferimento di questa abilitazione gli interessati hanno partecipato a quattro serate di incontri seguiti da un colloquio finale volto ad accertarne l'idoneità.
Sono pervenute 33 domande di richiesta di abilitazione e sono risultati idonei, superando con successo l'esame finale, 28 candidati che potranno partecipare alle azioni di controllo della popolazione di cinghiali.

Scuole al Rifugio

Come già riportato nel precedente numero del giornalino, a seguito delle dimissioni del vecchio gestore, nei mesi scorsi la gestione è stata curata direttamente dal CAI, attraverso il proprio socio Gianfranco Caforio. Da Pasquetta sono stati ospitati numerosi escursionisti e diverse classi che avevano progettato un'esperienza didattica lungo i crinali dell'Antola. Nonostante le bizze climatiche di questa primavera hanno raggiunto il Rifugio circa 120 ragazzi, sia per una gita di un solo giorno che per passare la nottata in vetta, provenienti da Genova e non solo: l'Istituto Comprensivo di Casella, la Scuola Media Da Passano di Genova, la Primaria E.Gonzales di Pieve Ligure, la Primaria Bisso di Uscio e la Media D. Alighieri di Genova Sestri Ponente. Grazie a tutti i ragazzi ed alle loro insegnanti per esser venuti a farci visita!!

Al via il progetto di recupero del Castello di Senarega

A seguito di selezione pubblica è risultato vincitore il raggruppamento dell'Arch. Mauro Ricchetti di Genova a cui verrà affidata la progettazione della riqualificazione del Borgo di Senarega e del restauro del suo Castello Fieschi. Il progetto si pone in un'ottica di valorizzazione e fruizione di uno dei borghi storici più belli e ben conservati del nostro comprensorio.

G. Bassoli, G.D. Vallarino
La chiave del Brebo

Edizioni Libropiù, Genova 2008, pp. 164 (euro 25)

"Abbiamo esplorato il territorio alla ricerca del passato, di ciò che rimane del lavoro e della vita degli uomini dei monti", "le immagini che troverete in questo volume testimoniano una civiltà e un'umanità unica ed irripetibile, dove la terra non è solamente paesaggio, ma storia dell'uomo".

Basterebbero queste poche righe per descrivere il bel lavoro dei due autori di Bolzaneto e Busalla, edito da un coraggioso editore di Pontedecimo, suscitando curiosità in chi vuole conoscere il territorio montano genovese e delle Quattro Province. È questo un libro differente da molti altri, come ci avverte il sottotitolo: *"Storie e ricordi di luoghi dimenticati"*. Luoghi, persone, animali, attività immortalate da scatti semplici eppure preziosissimi per quello che ritraggono: le testimonianze di un mondo dei monti che tenace sopravvive nei luoghi più impervi ed isolati, anche a poca distanza dalla città. Pochi paesaggi ma un obbiettivo puntato, con foto dai tenui colori o dai riflessivi toni bianchi e neri, sui minimi particolari che gli autori, fotografi ma anche narratori e poeti, commentano con parole spontanee e profonde, che fermano il presente oppure rievocano suoni, gesti, socialità di un tempo attorno ad una fontana, in una stalla dai muri cadenti, davanti ad un'edicola sacra curata con affetto da mani antiche. Emozioni che chi viaggia per questi territori molte volte ha provato e che Giorgio e Danilo hanno saputo trasformare in immagini e parole.

Alessio Schiavi

parco news

Al via gli IAT nelle due vallate

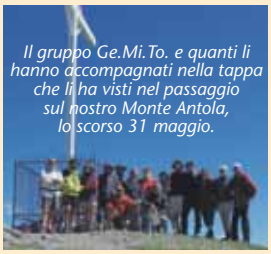
Lo scorso 7 maggio è stata siglata la convenzione con la Provincia di Genova per la gestione del servizio di informazione ed accoglienza turistica che ha riconosciuto al Parco il ruolo di unico interlocutore all'interno del comprensorio per la gestione degli IAT di Torriglia, Gorreto e Valle Scrivia a Casella. La gestione dello sportello stagionale "Valle Scrivia" presso la Ferrovia Genova - Casella è stata affidata in convenzione alla Pro Loco di Casella. L'ufficio osserverà il seguente orario: dalle ore 9 alle ore 13 e dalle ore 14 alle ore 18:

- dal 18 giugno al 30 settembre nei giorni di venerdì, sabato e domenica
- nel mese di ottobre nei giorni di sabato e domenica

Negli altri giorni della settimana sempre nel periodo 18 giugno - 31 ottobre (ottobre solo nei giorni di giovedì e venerdì mattina) sarà attivo un servizio di reperibilità turistica sperimentale avviato in collaborazione con la Comunità Montana Valli Genovesi ed il Sistema Turistico Locale del Genovesato che consentirà di usufruire delle informazioni turistiche telefonando nelle fasce orarie sopraindicate oppure tramite posta elettronica.
Per contatti: tel. 0109682128 o iat@comune.casella.ge.it
Grazie al Comune e alla Pro Loco di Gorreto sarà attivo anche quest'anno dal 1° luglio al 19 settembre l'ufficio IAT di Gorreto nei seguenti orari:
dal lunedì al venerdì: dalle ore 10 alle ore 12.30 e dalle ore 15 alle ore 17;
sabato e domenica: dalle ore 10 alle ore 12.30 e dalle ore 14 alle ore 16.30.
Per contatti: tel. 0109543022 - fax 0109543607 - email: info@gorreto.org
Rimane invece aperto tutto l'anno lo sportello turistico attivo a Torriglia presso la Sede Scientifica del Parco (con orari ridotti nel periodo invernale: dal giovedì alla domenica tutte le mattine). Gli operatori potranno essere contattati ai seguenti recapiti: tel. 010944175 - fax 0109453007 - email: info@parcoantola.it

Ge.Mi.To.: al termine di un lungo cammino

Renato Carnovalini, Alberto Conte, Benedetta Erpice, Gianluca Bonazzi, Claudio Jaccarino e Andrea Zuin



Il gruppo Ge.Mi.To. e quanti li hanno accompagnati nella tappa che li ha visti nel passaggio sul nostro Monte Antola, lo scorso 31 maggio.

Non possiamo nascondere il nostro "spiazzamento" nell'ascoltare l'esperienza dei nostri amici che, lunedì 31 maggio hanno voluto condividere con noi la loro avventura durata più di un mese, camminando attraverso il triangolo industriale Genova-Torino-Milano. Il loro scopo era quello di immaginare un'alternativa di viaggio: non per passare da un punto A ad un punto B, ma per assaporare ogni peculiarità che questo percorso ponesse loro davanti. Non solo denuncia di ciò che non va, ma anche e soprattutto conoscenza a valorizzazione delle piccole realtà economiche ecosostenibili che funzionano davvero. Un cammino che non ha riguardato solo questo, ma anche cultura musicale, immagini rubate, poesia, scorci ritratti in un fugace acquerello... un gruppo di artisti della vita, che hanno deciso di cambiar rotta per inseguire un progetto concreto che potrete vivere anche voi consultando il loro sito www.gemito.movimentolento.it. che saprà raccontarvi meglio di queste poche parole quello che racchiude un cammino come questo.

Il punto sull'Osservatorio...

Sono in fase conclusiva i lavori dell'Osservatorio Astronomico di Casa del Romano. Il Comune di Fascia, che ha curato le attività, sta procedendo con i collaudi ed entro l'anno è prevista la consegna della struttura al Parco. È inoltre in fase avanzata l'assemblaggio del telescopio, la cui installazione è prevista entro il prossimo agosto. Nel frattempo sono in corso le procedure di gara per la fornitura degli allestimenti e degli arredi interni e per la sistemazione della strada di accesso per la quale è stata richiesto l'intervento della Provincia. L'apertura al pubblico della struttura è prevista per la prossima primavera.

Il Presidente del Parco Costa con il Commissario Sottile

Una stretta di mano fra il nostro Presidente ed il Commissario Straordinario al Comune di Torriglia Dr. Edoardo Sottile chiude un periodo di breve ma intensa collaborazione: al Dr. Sottile, che ritorna ai suoi compiti presso la Prefettura di Genova, va il nostro ringraziamento insieme all'augurio di una brillante carriera. Ci teniamo inoltre a dare il benvenuto all'interno delle amministrazioni dei comuni del nostro Parco a Maurizio Beltrami, nuovo sindaco di Torriglia, Simone Franceschi, riconfermato sindaco di Ronco Scrivia e Andrea Apicella, nuovo sindaco di Vobbia.

Il Sindaco di Ronco Scrivia, Simone Franceschi

Il Sindaco di Torriglia, Maurizio Beltrami

... e il Sindaco di Vobbia, Andrea Apicella

le Associazioni

Amici di Monte Reale

di Silvia Barbagelata

Monte Reale oggi: preparativi per una giornata di festa

Se si pensa ad uno dei punti più panoramici dell'intera Valle Scrivia, molti saranno d'accordo con noi nel ricordare, tra i primi dell'elenco, il **Monte Reale**.
Il crinale a cui questa vetta si trova sullo spartiacque tra la Val Vobbia e, appunto, la Valle Scrivia. I **due sentieri di accesso** al monte prevedono entrambi la partenza da Ronco Scrivia e il passaggio in un caso per Cascine e nell'altro per Malvasi e Minceto.
Per la sua posizione tanto panoramica e, di conseguenza, in passato anche strategica, già nei secoli XI-XIII si ha notizia di un imponente **castello**, perennemente conteso tra Genova e Tortona che, dopo il definitivo possesso da parte dei piemontesi, subirà una progressiva perdita d'importanza fino allo smantellamento definitivo e all'abbandono.
Di questo castello restano solamente alcune tracce; pare invece che i suoi ruderi siano stati utilizzati da alcuni volontari che, a metà '800, edificarono la chiesa attuale, dedicata alla Madonna di Loreto.
Il ronchese Giuseppe Balbi, tramite il suo testamento, esprimeva infatti il desiderio di edificare lassù una cappella. Numerosi volontari di Isola del Cantone e Ronco Scrivia si prodigarono affinché questo suo desiderio fosse esaudito. La bellissima statua in marmo della Vergine che presiede l'altare, invece, venne donata da G.Guglielmini in occasione dell'inaugurazione del Santuario, avvenuta nel 1868.
L'origine dell'affezione a questo monte ha radici antiche: il parroco della parrocchia di Ronco, infatti, incaricava alcuni massari perché si occupassero della manutenzione della cappella e dell'organizzazione della festa religiosa, ogni anno celebrata la seconda domenica di luglio.
A partire proprio da quegli incarichi crebbe in alcuni giovani la **passione** per quel monte e il suo Santuario, desiderosi di conservare e valorizzare quella vetta, sia come punto di transito di numerosi escursionisti, che come luogo del cuore per gli abitanti delle vallate circostanti.
In una soleggiata mattinata di questa primavera pazzerella sono venuti a far visita al Parco tre membri dell'Associazione **"Amici di Monte Reale"** per renderci partecipi di quanto il filo che li unisce al Santuario sia resistente al tempo.
A partire dal nucleo originario composto da Virginio, Armando, Pino e Badino, quest'ultimo realizzatore della teleferica, che lavorarono moltissimo in passato e che i nostri amici hanno tenuto a ricordare con affetto, si è creato da anni un gruppo che, con tanta buona volontà, si prodiga perché questo monte, la sua festa e le costruzioni che sono

Una preziosa immagine della costruzione del Santuario, anni '60 dell'800

Il gruppo "Amici di Monte Reale"

le Associazioni

Gli interni della cappella: il bell'altare ristrutturato

materialmente presenti rimangano vive e sempre curate.
Realtà in ottima salute è la **foresteria**, da poco completamente ristrutturata, che può accogliere fino ad 8 escursionisti per la notte: Carla ci racconta di quanti stranieri siano passati per questa vetta... addirittura due finlandesi!!! Il merito di tanta visibilità è dato anche e soprattutto dall'istituzione di un sito dedicato a questo gruppo di amici: **www.montereale.it** che, con l'ausilio di moltissime immagini, mostra ciò che è stato fatto e ciò che si fa per mantenere e far conoscere il gruppo e il luogo a loro tanto caro, ma molto e molto altro…
Le due feste principali vengono organizzate per la **celebrazione della Madonna di Loreto** la seconda domenica di luglio, come già accennato in precedenza, e la polentata prevista per la terza domenica di settembre, diventata ormai un'istituzione con un vastissimo numero di partecipanti.
Non ci resta allora che congratularci con gli Amici di Monte Reale per la passione e la dedizione che investono in questa realtà, augurare buon lavoro e prometter di andar presto sulla vetta e far loro visita durante gli eventi dell'estate!!!

Il locale notte della foresteria

Ghemmu in briccu chi a Runcu
che da tutti u le invidiou,
de là in simma se pue vei
e muntagne, u cian e u ma.

A muntà sciù da e Cascinn-e
a le dua per din davei
però quande sei là in simma
se ghe sta che le in piaxei.

Se se passa dau Minsè
bunn-a ben a stradda a l'`e
finn-a a Rocca de Pré Mé,
ma dau Rià de Mezza Minn-a
a s'adrizza tutta in sciù.

Se se va a passa dau Curlu
a le lunga, ma a ven ben
finn-a in simma a Sanguineixi,
peu a s'attacca drita a pei.

In sciù brîccu de Munti-A
na gexetta ghe lasciù
che la faeta i nostri veggi
con fadiga e devuziun.

Ghe a Madonna de Luretu
ca prutezze i aviatu
e a prutezze anche i Runcheixi
e i zeneixi insemme a lu.

Cav. Felice Cosso

A SCUOLA DI NATURA

…per scoprire l'emozione di sedersi su un prato

Centro Esperienze

di Enrica Mescoli

Tutti seduti!

Quando si parla di Educazione Ambientale si ricorre spesso all'uso di termini complicati e ridondanti per definirne le metodologie e le finalità, parole altisonanti che accompagnano i progetti dell'ormai più nota *Educazione allo Sviluppo Sostenibile*. Parole che suonano buffe ai più e, talvolta, persino incomprensibili quando attingono dalle lingue straniere.
Si rischia così di partire alla ricerca della *Mission* dell'educazione ambientale (ovvero lo scopo della nostra attività), di confrontarsi con i *processi partecipati*, il *bottom-up* e la *ricerc-azione* per adottare metodologie condivise già in partenza dai destinatari a cui ci rivolgiamo, ed infine perdersi tra i meandri dei *feedback* e degli *indicatori di qualità* che dovrebbero valutare la bontà del percorso svolto ed esprimere i risultati conseguiti. Pare che, per conquistare l'attenzione delle persone e soprattutto dei più giovani, rispetto alle tematiche ambientali e ai grandi problemi della Terra, servano strategie al passo con i tempi, giochi multimediali, filmati in 3D, blog e social-networks.
Sarà pure così, ma qui vi racconto un'altra storia e un risultato che non so misurare o esprimere usando quelle complicate parole, o un numero, come indicatore di qualità.
Vi racconto di un gruppo di ragazzini di prima media che, arrivati su un prato, non volevano sedersi nell'erba. Occhi stupiti mi guardavano come se la mia richiesta fosse arrivata del tutto inaspettata. In pochi si siedono con naturalezza, senza timore o fastidio. Molti mi chiedono di poter stare in piedi, alcuni per non sporcarsi i vestiti, altri perché l'idea di sedersi in terra li infastidisce. Alla fine tutti accettano di sedersi, sacrificando i pantaloni e cercando di stare più fermi possibili per non macchiarli troppo. Uno di loro si siede sullo zaino sperando di non essere visto…
Eravamo solo alla prima *esperienza* della giornata: da lì a poco, quei ragazzi avrebbero conosciuto galline, conigli e cavalli. Sarebbero entrati nella stalla e, immersi in un odore intenso, avrebbero toccato le calde mammelle della mucca per mungerla. Avrebbero assistito alla lavorazione della terra e si sarebbero dovuti sporcare le mani. Vi racconto solo quello che, per me, è il risultato di questa giornata. C'è sempre il prato come protagonista e ci sono quei ragazzini che non volevano sedersi nell'erba. Ora, però, hanno i pantaloni un po' sporchi di terra e di quelle macchie "verde erba" difficili da far andare via. Stanno giocando nell'erba, chi seduto, chi sdraiato, i più stanno rotolando da una fascia di terra a quella sottostante, i fili d'erba persino nei capelli.
Quelle macchie verdi sono il risultato, il seme che se correttamente nutrito farà nascere in loro la voglia di tornare a giocare nell'erba e nella natura per rivivere quelle emozioni. E se la natura diventa emozione non c'è più bisogno di spiegare perché va rispettata e conservata.

Lavazzuoli, Osteria del sole

Centro Esperienze

Finalmente in vetta al Monte Antola!

Centro Esperienze: bilancio di fine anno

Tempo di pagelle e di bilanci per le attività promosse, anche quest'anno, dal Centro Esperienze. Un bilancio davvero positivo per il territorio e per i Comuni del Parco che hanno ospitato, nei loro siti di maggior pregio naturalistico ed ambientale, oltre 1200 studenti.
Proprio così: più di cinquanta classi del genovesato, tra scuola primaria e secondaria, e diversi plessi scolastici locali, hanno partecipato alle attività didattiche che l'Ente Parco ha saputo "costruire" negli anni a partire dalla natura e dalle risorse di questi monti e della gente che vi abita.
Tante le adesioni per visitare, in collaborazione con Iride Acquagas che ne gestisce l'impianto, la Diga del Brugneto e scoprire l'elevata qualità ambientale della valle che ospita un *lago da bere*; numerosi i ragazzi che, *zaino in spalla*, hanno raggiunto la vetta del M. Antola vivendo l'affascinante esperienza di trascorrere una notte in Rifugio. Emozioni intense, poi, per coloro che, camminando *sulle tracce della fauna*, hanno potuto scorgere sul limitare del bosco il profilo di un daino, oppure hanno scoperto il significato della terra e dei suoi frutti, gli odori, i sapori e il lavoro dell'uomo nel *mestiere contadino.*
Grande l'impegno dimostrato dalle classi V elementare e II media di Torriglia e dalle classi III^{e} della scuola media di Casella e Montoggio coinvolte nel progetto regionale **"Da scuola a scuola: un tam tam per il clima"**. I progetti delle 4 classi si sono conclusi a giugno con la realizzazione dei gemellaggi con le scuole di Serra Riccò seguite dal CEA Valli Genovesi Scrivia e Polcevera e con le scuole di Vezzano Ligure e Baccano di Arcola (SP) del CE del Parco Naturale di Montemarcello Magra.
Un ringraziamento particolare va, dunque, agli operatori Luca Alpestre e Sara Costa che, con la loro professionalità e competenza, hanno collaborato con il Centro per la realizzazione e il successo di tutte queste attività, ai dipendenti di Iride che lavorano presso la Diga del Brugneto per la consueta disponibilità e al Comune di Valbrevenna e ai suoi autisti per aver messo anche quest'anno a disposizione lo scuolabus per il trasferimento delle classi da Senarega a Piancassina e realizzare così le attività didattiche a Lavazzuoli.

Sulle terrazze del Rifugio ParcoAntola

Una classe lungo il sentiero Brugneto

Foto-eventi

***Torriglia, 18 aprile**. Alla presenza del Presidente della Provincia di Genova A. Repetto, del Sindaco di Torriglia M. Beltrami e del Vicepresidente provinciale ANPI M. Bisca e con la partecipazione di ben 35 Sindaci e rappresentanti comunali, è stato inaugurato il cippo ai Caduti della Resistenza recentemente restaurato da parte del Gruppo Alpini di Torriglia-Val Brugneto.* Foto di R.Costa

***Pisa, 7 maggio**. Alla manifestazione nazionale di Federparchi "Parcolibri" che quest'anno ha toccato il tema della biodiversità, il Parco dell'Antola era presente con uno stand "Parchi da favola" insieme con i Parchi del Beigua, dell'Adamello, dei Colli Euganei e di Frasassi. Nella foto il Presidente Costa insieme con il Presidente del Parco Beigua Franchello*

***Genova Sestri Ponente, 22 maggio**. Lo stand del Parco dell'Antola alla manifestazione ParchinPiazza a Sestri Ponente.*
Foto di R.Costa

***UNA GRADITA VISITA - Il 1 maggio** S.E. Il Cardinale Angelo Bagnasco, Arcivescovo di Genova e Presidente della C.E.I., ha effettuato una visita privata al Parco dell'Antola, raggiungendo a piedi il Rifugio dove è stato accolto dal gestore G. Caforio e da un folto gruppo di seminaristi che lo attendevano per una giornata di raccoglimento e di preghiera. Il Cardinale Bagnasco, che già in passato aveva visitato il nostro Parco, si è intrattenuto con il nostro Presidente, il quale gli ha illustrato le attività ed i progetti del Parco.* Foto di G.Danovaro

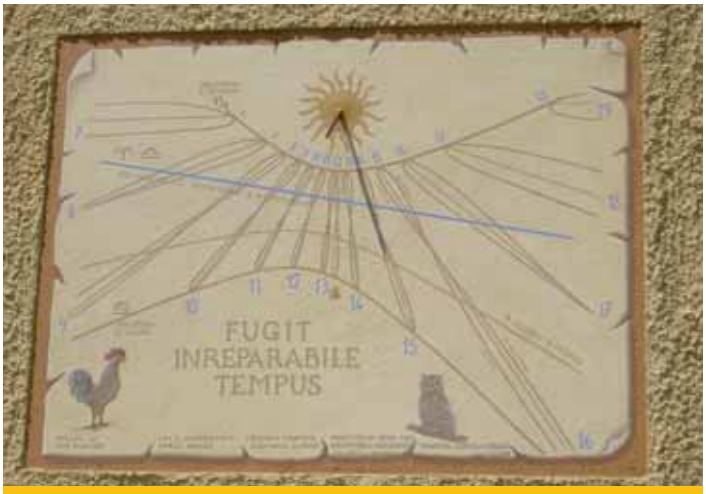
***Senarega, 16 maggio**. In occasione della manifestazione "Voler bene all'Italia" promossa da Legambiente, l'antico borgo di Senarega si è animato di visitatori, guidati attraverso il paese dai giovani della Cooperativa Castello della Pietra, e seguendo il piffero di Renata Tomasella e la fisarmonica di Ettore Molini.*
Foto di R.Costa

***Genova, 28 maggio**. Concorso indetto dal Collegio Geometri della Provincia di Genova rivolto a studenti delle scuole medie ed alle classi prime degli Istituti Tecnici per Geometri della Provincia di Genova. Il titolo scelto per il concorso di quest'anno era: "Vorrei un territorio sostenibile…". Un momento della premiazione, svoltasi presso il Teatro della Gioventù di Genova.*

curiosità

La meridiana di San Fermo

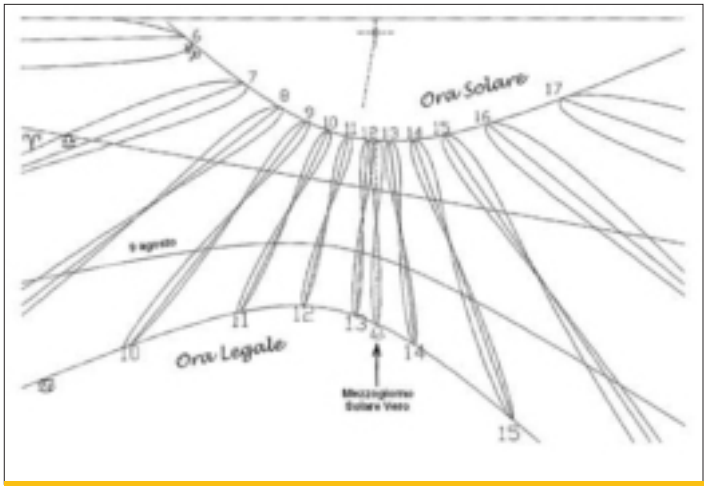
*di Andrea Balestrero**



La meridiana sulla parete della Cappella di S.Fermo.

In occasione dei lavori di restauro della Cappella di San Fermo, inaugurati nell'agosto 2008, l'Osservatorio Astronomico del Righi di Genova si è occupato di progettare e realizzare una meridiana solare che, con alcune indicazioni per la lettura, può fornire interessanti indicazioni anche al viandante non esperto che si trovi a passare per la Cappella in una giornata soleggiata.
Una "meridiana" o, per rifarci a una terminologia tecnicamente più corretta, un quadrante solare, è sostanzialmente un orologio naturale che indica lo scorrere del tempo attraverso la luce del Sole.
Riuscire a leggere l'ora è possibile grazie all'ombra proiettata da un'astina (lo "gnomone") su un quadrante sottostante che, attraverso un intreccio di linee rette e curve, permette di ricavare l'informazione che ci interessa.
Solitamente in ogni quadrante solare per sapere l'ora si deve tenere d'occhio l'ombra che crea la punta dello gnomone: la meridiana in questione ha invece l'astina in orientazione polare, cioè è allineata verso la Stella Polare ed è in posizione parallela all'asse di rotazione terrestre. Con questa particolare inclinazione non sarà più necessario fare attenzione alla punta dell'ombra, ma si potrà leggere l'ora osservando l'ombra nella sua totalità, che diverrà quindi una specie di lancetta, molto più simile a quella di un comune orologio.
Sul quadrante sono riportate le ore tramite linee rette. Ad esempio la linea retta tracciata tra il numero 10 in alto ("Ora Solare") e il numero 11 in basso ("Ora Legale") è la linea che corrisponde appunto alle ore 10 quando vigerà l'ora solare o le ore 11 quando ci sarà quella legale. In linea di massima, perciò, quando l'ombra tocca una di tali linee sul nostro orologio potremo leggere l'ora corrispondente.
La linea curva - matematicamente si tratta di un'iperbole - che delimita il quadrante in alto (lungo i numeri che indicano l'Ora Solare) è il percorso che segue la punta dell'ombra dello gnomone nel giorno del solstizio d'inverno (in media il 22-23 dicembre) quando il Sole è più basso sull'orizzonte (e quindi proietta un'ombra più in alto sul quadrante).
La linea curva che delimita il quadrante in basso (lungo i numeri che indicano l'Ora Legale) è il percorso che segue la punta dell'ombra dello gnomone nel giorno del solstizio d'estate (il 21 giugno) quando il Sole è più alto sull'orizzonte (e quindi proietta un'ombra più in basso sul quadrante).
La linea retta "quasi orizzontale" che taglia tutto il quadrante è il percorso che segue la punta dell'ombra dello gnomone nei giorni dei due equinozi, di primavera ed autunno, e viene perciò detta "linea equinoziale".
Tutto il quadrante non è perfettamente simmetrico in orizzontale, ma appare lievemente inclinato come se fosse ruotato un poco in senso orario. Ciò è dovuto al fatto che la parete della Cappella non è orientata perfettamente a Sud, ma declina di qualche grado verso est. Affinchè il quadrante solare possa misurare l'ora correttamente, gli esperti dell'Osservatorio hanno pertanto dovuto tenere in considerazione anche tale inclinazione.
Ma chi si è trovato a cercare l'esattezza disegnando la meridiana di San Fermo ha dovuto fare i conti anche con la precisa longitudine della Cappella.
Il fuso orario adottato nel territorio italiano, chiamato TMEC (da Tempo Medio dell'Europa Centrale, +1h rispetto a Greenwich) è situato a 15° 0' 00" di longitudine est. San Fermo invece si trova a 9° 6' 14".
Questa posizione, quindi, è quasi a metà strada tra Greenwich e il meridiano centrale del fuso di riferimento del TMEC (che, forse in pochi lo sanno, passa per l'Etna). Ciò comporta un ritardo, chiamato "costante locale", con cui, da San Fermo, si osserva transitare il Sole in meridiano. Quì il ritardo è stimato in 23 minuti e 35 secondi.
Naturalmente il ritardo vale per tutte le ore del giorno, e non solo per il mezzodì. È la differenza più sostanziale - ora estiva (o "legale") a parte - che si riscontra tra l'ora che si misura con il Sole e quella che segna il nostro orologio. Ma il quadrante di San Fermo ne tiene ovviamente conto!
Anche il Parco desidera fare i più sentiti ringraziamenti all'Osservatorio del Righi per la progettazione della meridiana ed alla Signora Raffaella Stracca per la fattiva realizzazione. Un sentito ringraziamento va anche a Walter Riva, direttore dell'Osservatorio che, attraverso il suo articolo preso da noi come spunto e da lui stesso rivisto, ci ha permesso di affrontare scientificamente ed approfondire questa ulteriore affascinante tematica.

Osservatorio Astronomico del Righi



Lo schema utilizzato per dipingere la meridiana di San Fermo

Una domenica di Medioevo in Val Vobbia…

L'ultima domenica di maggio è stata, per la Val Vobbia, un'occasione per festeggiare in maniera originale una storia e un'epoca passata…
Se non fosse perché si era lasciata l'auto un minuto prima nel parcheggio del paese, quando già in mattinata si è raggiunta la piazzetta del centro di Vobbia, si sarebbe avuta la netta impressione di essere stati vittima della macchina del tempo di *Ritorno al futuro…*
La musica avvolge i visitatori che, girandosi attorno, possono osservare tutti quei mestieri legati al passato: artigiane della lana intente alla filatura e alla colorazione dei gomitoli, un angolo dedicato alla creazione di candele, un altro per chi impasta il pane, oltre a giochi di legno per i più piccoli e uno "scriba" che prepara attestati di partecipazione da lasciare a ricordo di questa bella iniziativa.
Tutto ciò a preludio di una splendida rievocazione storica avvenuta nel pomeriggio presso il Castello della Pietra e lungo il suo sentiero di accesso ad opera di un centinaio di figuranti. L'episodio ricordato è stato l'assedio che subì il Castello e il suo feudatario allora detentore del maniero, Opizzone della Pietra, da parte dei genovesi desiderosi di liberare i nobili Oberto Da Croce e Fucone Zaccaria detenuti all'interno del Castello.
Strepitoso il successo di pubblico che, con pazienza, ha atteso lungo il sentiero per l'accesso al fortilizio e per l'esibizione di armigeri in spettacolari duelli.

Alcuni dei castellani che hanno animato il mercatino medievale nel borgo di Vobbia

Un momento dell'Assedio all'imbocco del sentiero verso il Castello

I vincitori di "Parchi cum laude"

Il Parco dell'Antola, insieme agli altri Parchi liguri, ha partecipato all'iniziativa "Parchi cum laude. Una tesi per i Parchi." Edizione 2009 presentando ben 4 progetti.
Sono stati tre i premiati delle tesi sul Parco Antola:

- per la categoria **Ambiente e natura** Chiara Brambilla ha vinto il primo premio ex equo con una tesi triennale dal titolo: *Studio eco-etologico del daino (Dama-dama) nel Parco Regionale dell'Antola con particolare riferimento al periodo riproduttivo;*
- sempre all'interno della categoria **Ambiente e natura** Roberta Michelon ha vinto il terzo premio con la tesi quinquennale dal titolo: *Censimento degli abbeveratoi di interesse naturalistico nei sic del Parco Antola* (sintesi pubblicata su "Le Voci dell'Antola" n° 19- luglio 2009);
- ed infine per la categoria **Cultura del territorio** Fabio Cazzanti ha vinto il primo premio ex equo presentando la sua tesi triennale dal titolo: *Prospettive turistiche del Parco Regionale dell'Antola: dalle risorse ai prodotti* (sintesi pubblicata anch'essa su "Le Voci" n° 21- gennaio 2010).

La premiazione di "Parchi cum Laude": da sinistra il Presidente del Parco Costa, Cazzanti, Renata Briano Assessore all'Ambiente della Regione Liguria, Brambilla e Michelon

quesiti, articoli, fotografie, lettere possono essere indirizzate a:
Redazione "Le Voci dell'Antola" - Villa Borzino - via XXV Aprile, 17 - 16012 Busalla (GE)
Email: busalla@parcoantola.it
Il materiale inviato non verrà restituito. La collaborazione è gratuita.

la posta

In questo numero, essendo prossimi alla festa sul Monte Antola, sentita da noi tutti con particolare passione, vogliamo proporvi la lettura di una poesia pervenutaci da un nostro lettore, Roberto Della Vedova, il quale la compose in seguito ad un'escursione Casa del Romano - Antola.
E il dialetto crediamo possa permettere ad ogni lettore di sentirsi in salita verso la cima...

In sce ´n strazetto de l'Antoa

(dal volume Ligûria Antiga, F. Pirella edizioni, Genova, 1983)

In sce ´n strazetto de l'Antoa
vixin a ´n costo
- i euggi freidi e piccin
comme duî puntajeu –
brutta e … bella
- drento a sò pelle vèrde
giana e liscia-
me sta ammiando a biscia.
A l'è arrivä sensa sillâ
fermando o sô asbrìo
in te ´n ´immobilitae a suo caccia.
Poi, in t'un lampo,
a l'è scuggiâ vìa
con un brillâ de sagge:
foscia
a l'aveiva sentìo andâ sciù e zù
e mae parpelle.

Roberto Della Vedova

Sul sentiero del Monte Antola

Sul sentiero dell'Antola/ vicino ad un cespuglio/ - gli occhietti freddi/ come due spilli - /brutta e … bella/ - nella sua pelle verde/ gialla e liscia - / mi sta guardando la biscia./ É giunta quieta quieta/ fermando il suo slancio/ nell'immobilità della caccia./
Poi, in un battibaleno,/ è scivolata via/ con lampeggiar di scaglie:/ forse/ aveva udito il rumore/ delle mie palpebre.

DOVE TROVARE GRATUITAMENTE LE VOCI DELL'ANTOLA

L'elenco dettagliato dei punti di distribuzione sia dei comuni del Parco che degli uffici del turismo di Genova è consultabile sul sito del Parco (www.parcoantola.it), link *novità,* sezione dedicata al notiziario "Le Voci dell'Antola".

ATTENZIONE !!! AVVISO A TUTTI GLI ABBONATI

Richiesta di abbonamento al periodico "Le voci dell'Antola"

Chiunque voglia abbonarsi per la prima volta dovrà effettuare apposita richiesta utilizzando il talloncino a fondo pagina e autorizzando in particolare il trattamento dei propri dati personali ai sensi del D.Lgs. n. 196/2003. I dati personali conferiti saranno trattati esclusivamente per l'invio del periodico del Parco a mezzo del servizio postale ovvero a mezzo e-mail come meglio dettagliato sul sito del Parco.
Il talloncino deve essere ritagliato o fotocopiato e una volta compilato dovrà essere inviato:
- tramite posta al seguente indirizzo: Ente Parco Antola - Via XXV Aprile 17 - 16012 BUSALLA - ALLEGANDO COPIA DI UN DOCUMENTO DI IDENTITÀ IN CORSO DI VALIDITÀ.
- tramite fax al seguente numero: 0109760147 - ALLEGANDO COPIA DI UN DOCUMENTO DI IDENTITÀ IN CORSO DI VALIDITÀ.
- ovvero consegnato alle sedi del Parco a Torriglia (la Torriglietta) o Busalla (Villa Borzino).

PER L'INFORMATIVA SULLA PRIVACY, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 13 del D.Lgs. n.196/2003
vedi sito del Parco (www.parcoantola.it)

PARCO ANTOLA

Il sottoscritto Cognome _____ Nome _____

Nato a _____ il _____

richiede l'invio gratuito a mezzo:

☐ posta al seguente indirizzo Via/Loc. _____ Cap _____

Comune _____ Prov. _____

☐ e-mail al seguente indirizzo: _____

del Notiziario "Le Voci dell'Antola".

Al tal fine dichiara di aver preso visione dell'informativa sul trattamento dei dati personali e autorizza il trattamento dei dati conferiti per le specifiche finalità.

Data Firma

Sagre e manifestazioni del territorio

appuntamenti

Luglio:

Crocefieschi, venerdì 2
Festa di inizio estate a cura del COTEL

Marzano, sabato 3
Mostra fotografica "Marzano: la notte" di Diane Fasce Meleski

Casa del Romano, sabato 3 e domenica 4
9ª Festa della Madre Terra

Loco, domenica 4
Inaugurazione stagione estiva ore 17.00- SS. Messa nel Bosco- a seguire degustazione
gratuita di torte dolci e salate

Pentema, domenica 4
Ore 17.00 inaugurazione Mostra "Paesaggi di Liguria", quadri di Roberto Bixio. La mostra resterà aperta sino all'11 luglio tutti i giorni dalle 14.30 alle 19.30.

Chiappa (Valbrevenna), domenica 4
Correndo e marciando in Valbrevenna 5° Trofeo Fondazione Carige

Savignone, lunedì 5
A Palazzo Fieschi dalle ore 21.15: Note di modernità e mostra futurista.

Busalla, giovedì 8
UNA CANZONE PER VOLARE
in piazza Macciò
Giochi antichi in piazza Garibaldi
VETRINE ANIMATE
nei negozi di Via Vittorio Veneto e altre vie…
Giochi per i Bambini sui giardinetti
Mercatini e antiquariato in piazza Ferralasco e piazzetta San Rocco

Ronco Scrivia, da venerdì 9 a domenica 11
"Un Ponte tra le regioni" 14° edizione presso la zona sportiva con musica e gastronomia.

Monte Reale, domenica 11
In vetta al monte "Festa campestre": un'occasione per passare una giornata in compagnia. Sarà attivo il servizio ristoro. Organizzazione a cura degli Amici di Monte Reale.

Caprile, domenica 11
Quinta mostra equina e asado (per partecipare è obbligatoria la prenotazione: 010.944612)

Casa del Romano, domenica 11
Festa Patronale- squadra di canto genovese "I trallalero"

Pentema, domenica 11
Concerto del coro "Monte Cauriol" nella Chiesa dalle ore 16.30. Ingresso
libero.

Rovegno, domenica 11
4° Raduno auto e moto d'epoca (Rovegno Capoluogo e Mogliarina)

Santuario N.S. dell'Acqua (Valbrevenna), domenica 11
Festa di N.S. dell'Acqua

Savignone, lunedì 12
A Palazzo Fieschi dalle ore 21.15: Gocce d'operetta.

Savignone, martedì 13
Presso la Pizzeria Van Gogh: concerto di Franco Gentili.

Busalla, giovedì 15
Serata organizzata dalla Croce Verde per festeggiare i 200 anni.
CONCERTO GIORGIA FULLE
in piazza Macciò
Esposizione nelle vetrine di quadri e altre opere in collaborazione con l'UNITRE
Gioco "Il lancio dell'uovo" in piazza Garibaldi
Giochi per i Bambini sui giardinetti

Cassingheno, venerdì 16
Festa alla Cappella del Carmine con fiaccolata.

Ronco Scrivia, venerdì 16
Musica sul fiume presso la Piazza dell'Oratorio. Spettacolo di musica classica: "Paganinichorusclarinet". Clarinetti del Conservatorio di Genova.

Ronco Scrivia, da venerdì 16 a domenica 18
Festa patronale di N.S. del Carmine nella chiesa parrocchiale di San Martino Vescovo.

Caprile, sabato 17
Mostra fotografica rivista e aggiornata esposta per tutta la stagione.

Ternano (Valbrevenna), sabato 17
Mercatino di artigianato e prodotti tipici, cena ed intrattenimento a partire dalle ore 14.00

Bavastrelli, domenica 18
Fiera dei cavalli

Caprile, domenica 18
"Operazione giochi puliti" con i volontari

Cassingheno, domenica 18
Festa Patronale Madonna del Carmine

Fascia, domenica 18
Raduno Partigiano al Monumento a Bisagno e alla VI Zona

Rovegno, domenica 18
"Profumo di Basilico in Valtrebbia" abbuffata di pesto e frittura di pesce alla Mogliarina.

Casa del Romano, domenica 18
Osservazione della volta celeste a cura degli esperti dell'Associazione Urania (osservazione con il telescopio). Per info: 347.0652501

Savignone, lunedì 19
A Palazzo Fieschi a partire dalle 21.15: duo di violoncelli Glavina - Anfossi.

Torriglia, mercoledì 21
Blues e dintorni alla Torriglietta alle ore 21.00

Busalla, giovedì 22
FESTA RINALE in "*CASEN*" con musica, gastronomia e banchetti solidali.
Giochi per i Bambini sui giardinetti
Mercatini e antiquariato in piazza Ferralasco e piazza San Rocco
Tiro al bersaglio, con l'arco, al barattolo in piazza Macciò
Pista di pattinaggio in piazza Garibaldi

Loco di Rovegno da giovedì 22 a domenica 25
2° Edizione Expò Alta Val Trebbia" al Bosco della Giaia. Animazioni ed eventi con entrata libera.

Ronco Scrivia, domenica 25
Festa di San Giacomo presso l'Oratorio di Ronco.

Crocefieschi, venerdì 23
Concerto nella chiesa parrocchiale a cura del Coro Santa Croce

Caprile, sabato 24
Inaugurazione campo di calcio ristrutturato ricordando "Alex"

Savignone, sabato 24 e domenica 25
Serate gastronomiche in Piazza San Bartolomeo

Loco, domenica 25
Raduno di Pesca alla Trota. Ingresso gratuito per i bambini

Marzano, domenica 25
"I Girasoli del contadino Carletto" spettacolo per bambini con la Compagnia del Lenzuolo. Regia di Sonia Sciutto

Rovegno, domenica 25
Festa del Tallero- ore 16.00 concerto del Coro di Gessate presso la Parrocchia di Rovegno

Savignone, lunedì 26
A Palazzo Fieschi a partire dalle 21.15: duo di violino e pianoforte
Bavastri e Casaleggio, lunedì 26
Festa Patronale di S. Anna

Ternano (Valbrevenna), martedì 27
I Villezzanti presentano la commedia teatrale "*Pignasecca e Pignaverde*" presso il campo sportivo

Torriglia, mercoledì 28
Ore 21.00 Teatro- "Rosa Spina" alla Torriglietta.

Casa del Romano, venerdì 30
Osservazione della volta celeste a cura degli esperti dell'Associazione Urania (osservazione con telescopio). Per info: 347.0652501.

Fontanarossa, sabato 31
Festa delle aie- dal pomeriggio fino a sera festa nelle vie e nelle aie del paese
con danze tradizionali e con la musica delle Quattro Province di Fabio Paveto e Roberto Ferrari.

Pentema, sabato 31
Ore 21.00 la Nuova Compagnia Comica presenta "Fedeltà coniugale". Libera traduzione in genovese da A. Cecov. Ingresso libero

Propata, sabato 31
Tradizionale Sagra dell'Asado sotto il Tendone della Pro Loco

Rondanina, sabato 31
Processione notturna alla Cappella di S.Anna- partenza alle ore 20.00 dalla Chiesa di S. Bartolomeo.

Torriglia, sabato 31
Ore 19.00 Serata Etnica per Medici in Africa con cucina tipica alla Torriglietta.

Agosto

Torriglia, domenica 1
Dalle 8.00 alle 19.00 Pittori in strada per le vie del Centro Storico

Alpe di Vobbia, domenica 1
Festa patronale della Madonna della Neve

Domenica 27 giugno: Festa di San Pietro sul Monte Antola

Programma

SABATO 26:

Ore 20.00 Spaghettata degli Alpini presso la Cappelletta.
Ore 22.00 Partenza della fiaccolata verso la vetta dell'Antola

DOMENICA 27:

Ore 3.00 Partenza dell'escursione guidata "…Facciamo l'alba" da Casa del Romano (la prenotazione è obbligatoria).
Ore 5.30 Alba spettacolare. Focaccia e bevande calde accoglieranno gli escursionisti.
Ore 10.00 S.Messa presso la Cappella.
Ore 12.00 Apertura dello stand gastronomico degli Alpini.

Allieterà la festa la presenza di musiche tradizionali con un duo di piffero e fisarmonica.

N.B. Il Rifugio Parco Antola svolge normale attività di ricezione nei limiti delle disponibilità di posti. Per prenotazioni: 339.4874872. Quanti intendono trascorrere la notte sul monte dovranno munirsi di tende o altri ricoveri. È messo a disposizione del Parco un servizio di trasporto tende fino in vetta. Per ulteriori info contattare il Parco al numero 010.944175.

appuntamenti

Nenno (Valbrevenna), domenica 1
Festa di Sant'Anna

Vallemara (Crocefieschi), domenica 2
Festa patronale di N.S. della Neve

Savignone, lunedì 2
A Palazzo Fieschi a partire dalle 21.15: duo di violino e pianoforte

Torriglia, mercoledì 4
Ore 21.00 Buio Pesto in Tour

Crocefieschi, mercoledì 4
Concerto nella chiesa parrocchiale a cura del Coro Santa Croce.

Savignone, giovedì 5
Presso la chiesa parrocchiale a partire dalle 21.15: Musica sul fiume. Concerto di Eclepta Brass, settimino di ottoni.

Fontanigorda, venerdì 6
Festa delle fisarmoniche

Crocefieschi, venerdì 6
Teatro dialettale, Compagnia Gilberto Govi "Pesci Rossi".

Savignone, venerdì 6
Presso la chiesa parrocchiale a partire dalle ore 17: conferenza Caterina Fieschi con musica.
Ronco Scrivia, da sabato 7 a lunedì 9
Festa in Loc. Minceto

Valbrevenna, venerdì 6
5° edizione del concorso di pittura "Vivendo il Parco dell'Antola"

Torriglia, da venerdì 6 a lunedì 16
"Estate e pittura a Torriglia"- mostra di pittura alla Torriglietta- 6ª edizione

Fontanarossa, sabato 7
Commedia in genovese di Gilberto Govi presentata dalla Compagnia Filodrammatica Genovese "I villezzanti"

Torriglia, sabato 7
Ore 21.00 Radio Gaga in Tour

Senarega, sabato 7
Dopocena con… "*La pietra scritta di Senarega*" di Marcellino Dini

Borgo Fornari (Ronco Scrivia), mercoledì 8
Serata sotto le stelle in collaborazione con l'Osservatorio Astronomico del Righi, una serata dedicata all'osservazione della Luna, delle stelle e dei pianeti di Galileo.

Camarza (Busalla), domenica 8
Festa tradizionale di S.Lorenzo:pesca di beneficenza e varie attrattive. In serata cena sociale all'aperto.

Carpeneto, domenica 8
22° Incontro Amici del Cavallo- ore 13.00 pranzo a base di asado. Segue pomeriggio musicale.

Fascia, domenica 8
Festa Patronale di S. Guglielmo d'Aquitania con processione. In serata festa danzante .

Gorreto, domenica 8
Festa Patronale di S. Fermo- 2ª edizione della raviolata

Pentema, domenica 8
Festa Patronale della Madonnina
S.Maria del Porto, domenica 8
Festa Patronale della Madonna della Neve

Vobbia, domenica 8
Festa patronale di N.S. delle Grazie

Propata, lunedì 9
A partire dalle ore 18.00- salsicciata a S. Rocco- S. Messa e fiaccolata

Savignone, domenica 9
Nella Sala Botto a partire dalle ore 21.15 commedia brillante: Aspetto e spero.

San Fermo (Vobbia), lunedì 9
Festa di San Fermo

Carpeneto, da lunedì 9 a domenica 22
Torneo di calcio ragazzi classe 1996 e seguenti

Propata, martedì 10
Festa Patronale di San Lorenzo

Crocefieschi, mercoledì 11
Concerto nella chiesa parrocchiale a cura del Coro Santa Croce.

Borgo Fornari (Ronco Scrivia), da giovedì 12 a domenica 15
Presso il Parco Aldo Traunik festa patronale di N.S. dell'Assunta.

Savignone, giovedì 12
Nel Parco a partire dalle ore 21.15 concerto dei Tassinari Jazz Quartet

Crocefieschi, venerdì 13
Musica sul fiume. Una serata all'Opera.

Torriglia, venerdì 13
"Antiquariato nelle Valli"- mercatino di antiquariato

Torriglia, venerdì 13 in serata
Bermuda Acustic Trio. Unica data ligure

Pentema, sabato 14
Ore 21.00 "Viento del sur" presenta mondo gitano: spettacolo di flamenco. Ingresso libero.

Carpeneto, Fallarosa, Alpe, Valbrevenna, Vobbia, Savignone, Obbi, sabato 15
Festa patronale dell'Assunta

Crocefieschi, sabato 14
Gara di pittura ed esposizione di quadri di Bruno Porcile a cura del COTEL.

Valbrevenna, Vallenzona (Vobbia), sabato 14
Festa patronale dell'Assunta

Canale, Carpeneto, Fontanarossa, Pentema (Costapianella), Torriglia (Cappella della Costa), domenica 15
Festa patronale di S. Rocco

Marzano, domenica 15
Commedia genovese "Ô vidûo" di E. Agostino- regia di Elio Parodi

Torriglia, da martedì 17 a martedì 24
Mostra di scultura in ceramica tipica coreana dell'artista Lee Kyohg Ju dal titolo "Home sweet home"

Carpeneto, mercoledì 18
Gita al monte della Cavalla

Savignone, mercoledì 18
Nella Sala Botto commedia "Una notte d'inferno"

Torriglia, mercoledì 18
Ore 21.00 Teatro- "Il malato immaginario"

Savignone, giovedì 19
Nella Sala Botto commedia "Il malato immaginario"

Ternano (Valbrevenna), giovedì 19, venerdì 20 e sabato 21
Festa di San Bernardo

Ronco Scrivia (Loc. Isolabuona), da venerdì 20 a domenica 22
Festa patronale di San Fermo

Donetta, venerdì 20 e sabato 21
Festa Patronale di S. Bernardo e San Bernardino

Marzano, venerdì 20
La compagnia "Ir…reale" di Marzano presenta "A qualcuno piace caldo…a Marzano" commedia brillante
Isola di Rovegno, domenica 22
Festa dell'aquilone

Marzano, domenica 22
Frisciolata di S. Bartolomeo in Piazza

Rondanina, domenica 22
"Lo Sbarazzo" 2ª edizione- mercatino di tutto un po', antico e moderno per le strade di Rondanina- aperto ai privati.

Savignone, lunedì 23
Nella Sala Botto: concerto lirico.

Marzano, Casoni e Rondanina, martedì 24
Festa Patronale di S. Bartolomeo- serata danzante con ballo campestre

Savignone, mercoledì 25
In Piazza a partire dalle ore 21.00 "Tutti protagonisti a Sant'Agostino.

Crocefieschi, giovedì 26
Concerto nella chiesa parrocchiale a cura del Coro Santa Croce.

Rondanina, venerdì 27
Serata di solidarietà con l'Associazione "Creativi della Notte- Music for Peace"- musica, intrattenimento, mostra fotografica- offerta libera- raccolta generi alimentari

Savignone, venerdì 27
Presso la Chiesa di San Pietro: concerto d'organo.

Cassingheno, sabato 28
Festa Patronale di S. Agostino

Savignone, sabato 28
In Piazza a partire dalle ore 21.15: Piazza in festa.

Crocefieschi, sabato 28
Celebrazione di N.S. della Guardia

Alpe (Gorreto), sabato 28
Tradizionale festa popolare con pifferi e fisarmoniche: dal primo pomeriggio a notte inoltrata canti e balli tipici nelle aie

Torriglia, sabato 28
Spettacolo pirotecnico in onore della Madonna della Provvidenza

Torriglia, domenica 29
Festa Patronale di N. S. della Provvidenza con processione- concerto bandistico

Ronco Scrivia, sabato 28 e domenica 29
Festa Patronale della Madonna della Guardia alla Cappella di Cima. Mercatino con spettacolo pirotecnico

Baio (Valbrevenna), domenica 29
IX edizione di "U Mundantigu"

Torriglia (Cappella della Panteca), lunedì 30
Festa di N. S. della Guardia

Settembre

Borgo Fornari (Ronco Scrivia), sabato 4
Musica al Castello: spettacolo musicale di melodie e strumenti di epoche passate all'interno della suggestiva cornice del Castello.

Torriglia, venerdì 3, sabato 4 e domenica 5
25° edizione della Sagra del Miele

San Bartolomeo (Savignone), domenica 5
Festa della Madonna di Lourdes

Sorrivi (Savignone), sabato 4 e domenica 5
Festa della Madonna della Salute. Musica e gastronomia.

Pentema, domenica 5
Nel pomeriggio tradizionale festa a Serre

Varni, domenica 5
Festa Patronale in onore del SS. Nome di Maria

Montebruno, mercoledì 8
Festa Patronale

Montebruno, giovedì 9
Fiera di merci varie

Monte Reale, domenica 19
Grande polentata. Polenta di Storo (TN)

Ronco Scrivia, venerdì 24 e sabato 25
"Puliamo il mondo"iniziativa ecologica promossa a livello nazionale da Legambiente, di pulizia di alcune zone del paese in collaborazione con le scuole, le associazioni e i cittadini.

Carpeneto, domenica 26
Tradizionale festa della capra alle ore 13.00.

Casella, sabato 25 e domenica 26
2° raduno multiepoca dei gruppi storici del nord Italia e convegno dedicato a Santa Caterina Fieschi nella ricorrenza della morte (500 anni)

Eventi al Castello della Pietra e dintorni...

Venerdì 9 e sabato 10 luglio

Il trillo di un campanellino

Una serata dedicata alle fate, ai folletti, agli incantesimi… È previsto anche un buffet a base di prodotti tipici.

Venerdì 20 e sabato 21 agosto

Leggende al buio, antiche presenze al Castello

Il misterioso Castello della Pietra per una serata da brividi…
Apertura del buffet a base di prodotti tipici a partire dalle 19.30

Sabato 4 settembre

Il diavolo è un asino

Spettacolo teatrale tratto da "Il Diavolo è un Asino" commedia di Ben Jonson del 1616 a cura del "Gruppo Teatrale del Mercoledì"

Per info e prenotazioni Coop. Castello della Pietra 340.6298028

escursioni

CamminAntola:

Appuntamenti - escursioni estate 2010

Domenica 27 giugno: "Facciamo l'alba…"

Si rinnova il tradizionale appuntamento sulla vetta del Monte Antola in occasione della **Festa di S. Pietro** (organizzata da Parco Antola, Sezioni Alpini di Torriglia e Val Brugneto, Parrocchia di Propata). Per l'occasione il Parco propone un'escursione notturna con l'uso di torce a partire da Casa del Romano (1406m) per raggiungere la vetta dell'Antola (1597m) proprio in tempo per ammirare il sorgere del sole. Focaccia e bevande calde accoglieranno l'arrivo degli escursionisti (tutti i partecipanti devono essere muniti di torcia).
Durata: 2 ore ca. (rientro libero senza accompagnamento della guida)
Punto di ritrovo: loc. Casa del Romano

Sabato 3 luglio: "Il…*Castello* di Crocefieschi"

Panorami e forme mozzafiato in una facile escursione ad anello a partire da Crocefieschi lungo un itinerario realizzato in collaborazione con il Gruppo Escursionistico Busallese attorno al Monte Castello (947m), con inediti scorci delle guglie del Reopasso e del Castello della Pietra di Vobbia.
Al termine dell'escursione (tempo di percorrenza 2h ca.) trasferimento al **Castello della Pietra**, pranzo presso il Punto Ristoro (facoltativo) e visita guidata all'interno del Castello.
Durata: giornata intera
Punto di ritrovo: Crocefieschi
Info e prenotazioni: Cooperativa Castello della Pietra cell. 3406298028

Sabato 10 luglio: "Brugneto: un lago da bere"

La diga del Lago del Brugneto

Il percorso dell'acqua alla rovescia… dal rubinetto di casa nostra al lago del Brugneto per conoscere dove si raccoglie l'acqua distribuita in città. La comprensione del ciclo di raccolta e distribuzione dell'acqua potabile inizia proprio da qui, con la visita agli impianti della diga che, con una lunghezza di oltre 260m e un'altezza di 80m, permette di accumulare sino a 25 milioni di m^3 d'acqua. In collaborazione con **Iride AcquaGas** sarà eccezionalmente possibile accedere alla sala controllo, ai cunicoli e al piede diga.
Al termine della visita, un interessante percorso naturalistico che si snoda intorno all'invaso nella fresca faggeta permetterà inoltre di scoprire i principali ecosistemi della Val Brugneto (durata escursione 1h 30' ca.)
Durata: giornata intera, pranzo al sacco
Punto di ritrovo: Torriglia (successivo trasferimento alla diga del Brugneto e rientro nel pomeriggio a Torriglia con bus riservato ATP. Quota di partecipazione: 5,00 € accompagnamento + 8,00 € trasporto)

Giovedì 12 agosto: "Stelle cadenti sull'Antola"

Un punto di osservazione davvero privilegiato per ammirare l'affascinante fenomeno delle stelle cadenti (le Perseidi) che proprio in queste serate raggiunge la sua massima intensità.
Nel pomeriggio ritrovo presso la loc. Casa del Romano per raggiungere in circa 2h la vetta dell'Antola; cena presso il Rifugio "Parco Antola" e serata dedicata all'osservazione della volta celeste dal suggestivo crinale dell'Antola con gli esperti dell'Associazione Urania. Rientro in notturna con l'uso di torce a Casa del Romano (rientro previsto per le ore 24:00 ca., tutti i partecipanti devono essere muniti di torcia)
Punto di ritrovo: loc. Casa del Romano

"Quando hai letto questa rivista passala ad altri; e quando riterrai non ti serva più gettala nei contenitori delle raccolta differenziata!"

Sabato 21 agosto: "Il Parco di notte"

Nelle fresche sere d'estate un'insolita esperienza per scoprire ed assaporare di notte la natura e i suoi suoni.
Nel pomeriggio ritrovo a Bavastrelli per raggiungere la vetta dell'Antola percorrendo l'itinerario "l'anello del Rifugio" tra praterie e faggete che permettono di osservare i numerosi segni di presenza della fauna selvatica. Cena presso il Rifugio ParcoAntola e a seguire proiezione del filmato **"La fauna del Parco"**. Rientro in notturna con l'uso di torce a Bavastrelli (rientro previsto per le ore 24:00 ca. tutti i partecipanti devono essere muniti di torcia)
Punto di ritrovo: Bavastrelli

Sabato 18 settembre: "Non solo fiori: alla scoperta dei frutti del bosco"

Una facile escursione alla ricerca delle bacche di rosa canina e di frutta selvatica per scoprire, in compagnia della Marchesa Viviane Crosa de Vergagni, il loro uso per la preparazione di squisite confetture e marmellate. A seguire visita al suo laboratorio presso l'Azienda Agricola "Il Giardino delle Dalie" a Savignone per assistere al confezionamento delle confetture.
Durata: mezza giornata (pomeriggio)
Punto di ritrovo: Savignone

Domenica 26 settembre e domenica 3 ottobre: "Sulle tracce del daino"

Un daino maschio

Due affascinanti appuntamenti alla scoperta del daino (Dama dama), maestoso cervide che popola la valli dell'Antola. Un esperto accompagnerà i partecipanti in alcuni punti di possibile avvistamento di questo ungulato che nella stagione degli accoppiamenti è facilmente osservabile. L'escursione sarà preceduta da una proiezione con approfondimenti sulla biologia della specie, il riconoscimento, l'ecologia e le strategie di accoppiamento.
Durata: mezza giornata
Ritrovo: presso la sede del Parco a Torriglia

Prenotazione:

la prenotazione alle escursioni è sempre obbligatoria e va fatta entro le ore 13:00 del venerdì precedente l'escursione telefonando all'Ente Parco n. 010 944175.

Costi:

- escursione giornata intera:
adulti 5€,
ragazzi fino a 12 anni 2,50€,
bambini fino a 8 anni gratuita;

- escursione mezza giornata:
adulti 3€,
ragazzi fino a 12 anni 1,50€,
bambini fino a 8 anni gratuita.

Accompagnamento:

gli accompagnatori del Parco sono Guide Ambientali Escursionistiche formalmente riconosciute.

Le voci dell'Antola

EDITORE
ENTE PARCO ANTOLA

DIRETTORE RESPONSABILE:
GIADA CAMPUS

IN REDAZIONE:
ANTONIO FEDERICI
(Direttore del Parco),
SILVIA BARBAGELATA
MARCO CARRARO
ENRICA MESCOLI
MASSIMO LA IACONA

DIREZIONE E UFFICI:
VILLA BORZINO,
16012 BUSALLA (GE)
TEL 010.9761014
FAX 010.9760147

AUTORIZZAZIONE DEL TRIBUNALE DI GENOVA N.26/2004

EMAIL: info@parcoantola.it
www.parcoantola.it

IMPAGINAZIONE E STAMPA:
ALGRAPHY S.n.c. - GENOVA

stampato su carta ecologica